



CITTA' DI SABAUDIA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 51 del 05/05/2023

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, GESTIONE E RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI URBANI - APPROVAZIONE

L'anno **DUEMILAVENTITRE**, addì **CINQUE** del mese di **MAGGIO** alle ore **15:30**, nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Presidente Sciamanna Diana il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Avv. Di Matteo Giulia.

Intervengono i Signori:

| | Nome | | | Nome | | |
|---|--------------------------|---|--|------|------------------------|---|
| 1 | SCIAMANNA DIANA | X | | 10 | BELMONTE TEMISTOCLE | X |
| 2 | MOSCA ALBERTO | X | | 11 | BRINA SIMONE | X |
| 3 | FOGLI GIOVANNI PIETRO | X | | 12 | LUCCI MAURIZIO | X |
| 4 | COLANTONE LUCIANO | X | | 13 | AVVISATI VINCENZO | X |
| 5 | DI GIROLAMO MATTEO | X | | 14 | DI CAPUA ENZO | X |
| 6 | MAZZALI MASSIMO | X | | 15 | MELLANO PAOLO | X |
| 7 | GALLUCCI DAVIDE | X | | 16 | IORIO IMMACOLATA | X |
| 8 | BACCARO SIMONA | X | | 17 | MASSIMI GIANCARLO | X |
| 9 | GARRISI ROSSELLA | X | | | | |

PRESENTI: 11 ASSENTI: 6

Sono altresì presenti: il Vice Sindaco e i componenti della Giunta Comunale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

La Presidente introduce il successivo punto all'ordine del giorno. Relaziona l'Ass. Tomassetti sulla proposta agli atti riportata di seguito.

Su proposta del Responsabile EQ

Premesso che:

- l'articolo 1, c. 527, della L. 205/17 "al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea" ha assegnato all'ARERA funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani, precisando che tali funzioni sono attribuite "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla L. 481/95";

- la predetta disposizione contempla tra le funzioni dell'Autorità:

lett. b) la "definizione dei livelli di qualità dei servizi, sentiti le Regioni, i gestori, le associazioni dei consumatori, nonché la vigilanza sulle modalità di erogazione dei servizi";

lett. c) la "diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza".

Considerato che:

- il DM 13 febbraio 2014 individua i Criteri Ambientali Minimi (CAM) che le stazioni appaltanti devono inserire nella procedura selettiva per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono ai sensi del Codice dei Contratti pubblici;

- i CAM prevedono, tra l'altro, obblighi di servizio e livelli minimi prestazionali inerenti ad alcuni profili di qualità contrattuale, tecnica e ambientale del servizio.

- l'articolo 2, c. 461, della L. 244/07 stabilisce l'obbligo per i soggetti gestori di servizi pubblici locali di emanare una Carta della qualità dei servizi "da redigere e pubblicizzare in conformità ad intese con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate" - recante, fra l'altro, standard di qualità relativi alle prestazioni erogate, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite e quelle per proporre reclamo, le modalità di ristoro dell'utenza, unitamente a un sistema di monitoraggio permanente del rispetto dei parametri fissati nel Contratto di servizio e di quanto stabilito nelle Carte medesime, svolto sotto la diretta responsabilità dell'ente locale o dell'Ente d'Ambito;

- per il servizio di gestione dei rifiuti urbani la normativa non prescrive uno schema di riferimento unico per la predisposizione della Carta dei Servizi; pertanto, a livello nazionale, per gli aspetti di qualità attinenti ai rapporti tra gestore del servizio e utente, si fa riferimento alle disposizioni nazionali di carattere generale, in primis la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 che introduce i principi a cui deve essere uniformata progressivamente l'erogazione dei servizi pubblici e, nello specifico, i concetti di standard di qualità e quantità delle prestazioni rese dai soggetti erogatori del servizio.

Preso atto che la Deliberazione 15/2022, per il primo periodo regolatorio, ARERA ha ipotizzato di introdurre:

- un set di obblighi di servizio, valido per tutte le gestioni, al fine di garantire prestazioni minime omogenee sull'intero territorio nazionale;

- indicatori e relativi standard generali di qualità differenziati sulla base del livello qualitativo effettivo delle gestioni;

- meccanismi incentivanti di premi e penalità in grado di incoraggiare percorsi di miglioramento delle performance conseguite dai gestori, valutando per la copertura dei relativi oneri, al pari di quanto avvenuto in altri settori regolati, l'adozione di un sistema di riconoscimento dei premi basato su logiche di tipo perequativo su base nazionale;
- obblighi di registrazione dei dati relativi agli indicatori adottati e connessi obblighi di comunicazione all'Autorità, finalizzati al monitoraggio delle prestazioni rese dai gestori e alla verifica della compliance regolatoria;

Richiamato l'articolo 3.1 dell'Allegato A (TQRIF) alla deliberazione n. 15/2022 che dispone in capo ai Comuni l'obbligo di determinare gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice secondo quattro degli schemi regolatori, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito”;

Dato atto che:

- con Deliberazione n. 15/2022, art 1 allegato A, Arera dispone che “Ente territorialmente competente è l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”;
- Nel territorio del Comune di Sabaudia non è operativo un Ente di governo d'ambito e che pertanto, ai sensi della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente sia da ravvisarsi nel Comune medesimo;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 7/3/2023 è stato approvato, tra i quattro schemi di riferimento per la definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica disposti da ARERA, lo schema I per il Contratto di Servizio relativo ai Rifiuti Urbani comunali;

Esaminati:

- il livello qualitativo previsto nel contratto del servizio di igiene urbana in essere con la società Del Prete srl nonché gli atti e documenti che regolano l'appalto in corso;

Dato atto che il gestore del Servizio ha provveduto a uniformare la Carta dei Servizi alle disposizioni di cui alla Deliberazione n. 15/2022 ARERA, schema I, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 7/3/2023;

Ravvisata la necessità di provvedere all'adozione di un Regolamento per la disciplina, gestione e raccolta differenziata dei Rifiuti Urbani che regoli i rapporti tra l'utenza ed il gestore del servizio;

Ritenuto che l'organo competente all'adozione del Regolamento sia da individuare nel Consiglio comunale, in considerazione del fatto che le scelte da adottare incidono sulla portata del servizio pubblico sotto due aspetti importanti, la qualità contrattuale e la prestazione tecnica, rivestendo una funzione programmatica (ai sensi dell'art. 42 c. 2 lett. b) TUEL), di indirizzo (ai sensi dell'art. 42 c. 2 lett. g) TUEL) e di organizzazione di un servizio pubblico (ai sensi dell'art. 42 c. 2 lett. e) TUEL). ;

Preso atto che il Regolamento per la disciplina, gestione e raccolta differenziata dei Rifiuti Urbani è stato esaminato dalla Commissione Urbanistica e Ambiente riunitasi in data 13/04/2023, giusto Verbale prot 15090 del 17/04/2023;

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento per la disciplina, gestione e raccolta differenziata dei Rifiuti Urbani adeguato allo schema regolatorio I definito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la delibera 15/2022, contenente gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovrà adeguarsi il gestore del servizio e l'utenza territoriale per il periodo 2023-2025;
2. di dare atto che il Regolamento per la disciplina, gestione e raccolta differenziata dei Rifiuti Urbani sarà pubblicato nella sezione "Trasparenza" del sito istituzionale nella sezione dedicata;

Il Responsabile Po
Arch. Rosanna Del Duca
(atto firmato digitalmente)

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta come sopra riportata, sottoposta all'esame e alla discussione a secondo quanto trascritto in allegato al presente verbale.

Con voti favorevoli unanimi dei n.11 (undici) consiglieri presenti,

Delibera

Di approvare la proposta deliberativa agli atti come sopra riportata.

Successivamente con separata deliberazione, che riporta la seguente votazione: voti favorevoli n.11 di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Presidente
Sciamanna Diana

IL Segretario Generale
Avv. Di Matteo Giulia

(atto sottoscritto digitalmente)